



CITTA' DI VITTORIA
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 LOTTI LIBERI
E DISPONIBILI RICADENTI NELLA ZONA ARTIGIANALE DI C/DA
MARANGIO AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE
DISCIPLINANTE LE ASSEGNAZIONI DELLE AREE ARTIGIANALI LA
CUI MODIFICA E' STATA APPROVATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO
COMUNALE N. 33 DEL 22/05/2014

IL DIRIGENTE

indice ai sensi del vigente "Regolamento Comunale per l'assegnazione dei lotti ricadenti nella Zona Artigianale" Bando per l'assegnazione di n. 4 (quattro) lotti liberi e disponibili ricadenti nella Zona Artigianale di c/da Marangio in Vittoria.

Si riportano di seguito i termini del Bando di concorso pubblico e le condizioni per la partecipazione.

INDICE

Oggetto dell'assegnazione.....	Art.1
Norme.....	Art.2
Termini di partecipazione alla procedura - Soggetti ammessi.....	Art.3
Domanda di partecipazione al bando.....	Art.4
Cause di non Ammissibilita' della domanda.....	Art.5
Soccorso Istruttorio.....	Art.6
Criteri di valutazione.....	Art.7
Domanda di partecipazione e allegati.....	Art.8
Espletamento della procedura.....	Art.9
Avvertenze Generali Richiami Normativi.....	Art.10
Obblighi dell'assegnatario ai fini della stipula dell'atto della concessione del diritto di proprietà..	Art.11
Durata della graduatoria e revoca dell'assegnazione.....	Art.12
Norme Finali.....	Art.13
Termini di pubblicazione	Art.14

Art. 1

Oggetto dell'assegnazione

Il presente bando ha per oggetto l'assegnazione di n. 4 (quattro) lotti liberi e disponibili ricadenti nella Zona Artigianale di c/da Marangio in Vittoria.

Nello specifico si prevede l'assegnazione di:

Lotto n.	Superficie
n. 3 con annesso fabbricato rustico	2829 mq.
20	1.117 mq.
30	919 mq.
38	915 mq.

1. Per Zona Artigianale si intende il Piano per Insediamenti Produttivi destinato alle attività artigianali di piccole e medie industrie, posta in Vittoria e delimitata a nord dalla variante alla S.S. 115 Circonvallazione), a Est nella Strada Provinciale Vittoria - Acate e a Sud - Ovest dalla strada comunale Marangio - passo Scarparo.

2. La planimetria della Zona Artigianale è allegata al presente bando sotto la lettera D) per descriverne le dimensioni e le caratteristiche.

3. La planimetria dei Lotti da assegnare è allegata al presente bando sotto la lettera E) per descriverne le caratteristiche.

4. Nell'area per insediamenti produttivi possono insediarsi anche piccole e medie imprese industriali per un massimo del venti per cento delle aree urbanizzate della superficie complessiva dei capannoni.

5. Alle iniziative promosse dai consorzi o cooperative di artigiani è riservato il venti per cento della superficie totale dei lotti e dei capannoni.

Art.2

Norme

In relazione all' assegnazione dei lotti con diritto di proprietà gli assegnatari si attengono alle prescrizioni contenute nel vigente Regolamento l'assegnazione approvato con Delibera Consiliare n. 33 del 22/05/2014, a cui si rinvia per relationem per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art.3

Termini di partecipazione alla procedura

Soggetti ammessi

1. Sono ammessi a partecipare al presente bando, ai sensi dell'art. 1 del vigente "*Regolamento Comunale per l'assegnazione dei lotti ricadenti nella Zona Artigianale*", gli imprenditori artigiani e le imprese artigiane.

2. I partecipanti di cui al precedente comma, ai sensi e per gli effetti del DPR n.445/2000, devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti ossia:

- ☐ Generalità del richiedente;
- ☐ Poteri di rappresentanza ed, eventualmente, estratto del verbale assembleare di autorizzazione;
- ☐ L'iscrizione negli appositi albi istituiti nella C.C.I.A.A. della provincia di Ragusa con l'indicazione del numero di iscrizione e la data, con annotazione antimafia e fallimentare, avente data non anteriore a mesi sei rispetto alla domanda di assegnazione dei lotti (in alternativa i richiedenti potranno produrre apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445);

- ❑ La residenza nel Comune di Vittoria della ditta individuale ovvero della società e le imprese assegnatarie decadranno "ipso facto" dal beneficio nel caso di trasferimento di residenza;
- ❑ Il possesso dei requisiti morali e le eventuali condanne riportate;
- ❑ L'assenza di carichi pendenti;
- ❑ L'insussistenza delle cause di sospensione, decadenza o revoca prevista dall'art. 67 del D.lgs n.159 del 06/09/2011;
- ❑ L'inesistenza a proprio carico di condanne a cui consegue l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ❑ Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ❑ L'insussistenza alla data di partecipazione al bando di pendenze economiche con il Comune di Vittoria per mancata regolarizzazione dei tributi locali;
- ❑ L'insussistenza di pendenze economiche contributiva e fiscale ai sensi della norma vigente in materia;

devono inoltre allegare:

- ❑ Relazione tecnico economica sull'iniziativa che si intende realizzare, con illustrazione del processo produttivo, del numero e delle funzioni del personale che è o sarà impiegato, degli investimenti complessivamente preventivati, degli sbocchi di mercato attuali e previsti, completa di piano economico-finanziario revisionale a regime.
Nella relazione dovrà essere indicato il lotto richiesto in funzione delle esigenze plano-volumetriche del proponendo insediamento.

Il richiedente dovrà espressamente dichiarare nella domanda, pena l'irricevibilità della stessa:

- ❑ Di conoscere ed accettare le norme del Regolamento, adottato con delibera consiliare n. 33 del 22/05/2014 e le norme del presente bando.

Le autocertificazioni, a pena di esclusione, devono essere corredate di una fotocopia di un documento in corso di validità del dichiarante. Eventuali allegazioni di fotocopie di un documento di riconoscimento scaduto comporterà l'obbligo di regolarizzazione entro giorni 3 dalla richiesta della stazione appaltante. La mancata regolarizzazione nel termine sopra citato comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

La domanda e le dichiarazioni allegate dovranno essere firmate in calce dal richiedente, ovvero dal legale rappresentante in caso di società di persone o di capitali.

I requisiti di imprenditore artigiano e di impresa artigiana sono quelli richiamati dall'art. 5 della legge regionale 18 febbraio 1986 n. 3 e successive modifiche e che qui si intendono richiamate.

L'Amministrazione potrà sempre provvedere alla verifica sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte sia nella domanda che negli allegati nonché procedere a tutti gli approfondimenti che risultassero opportuni per una esauriente istruttoria.

Le dichiarazioni mendaci verranno trasmesse all'Autorità Giudiziaria per essere perseguite a norma del Codice Penale e comportano la decadenza dell'assegnazione del lotto.

Art. 4.

Domanda di partecipazione al bando

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione scade **alle ore 23.59 del.....**

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando dovranno presentare in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal Titolare o dal Legale Rappresentante, la documentazione richiesta all'articolo precedente del presente bando.

La busta deve riportare all'esterno la denominazione/ragione sociale del concorrente unitamente all'indirizzo e la dicitura: *"NON APRIRE- Domanda di partecipazione per l' assegnazione di n. 4(quattro) lotti liberi e disponibili ricadenti nella Zona Artigianale.*

La busta dovrà pervenire:

1. mezzo PEC (posta elettronica certificata), in formato PDF al seguente indirizzo:
protocollogenerale@pec.comunevittoria-rg.it

Con riferimento a tale sistema di trasmissione si precisa che la busta verrà accettata soltanto nel caso di invio da una casella di posta elettronica certificata appartenente al soggetto richiedente, in presenza di sottoscrizione della documentazione in formato digitale P7m e coperta da una password che verrà richiesta dalla Commissione per la verifica della documentazione.

Nell'oggetto della PEC si dovrà riportare la seguente dicitura: *Domanda di partecipazione per l'assegnazione di n. 4(quattro) lotti liberi e disponibili ricadenti nella Zona Artigianale*

2. consegna *brevi manu* presso l'Ufficio Protocollo - via Bari n. 83 - del Comune di Vittoria;
3. per raccomandata A.R. indirizzata al Comune di Vittoria, via Bari n. 83 – Protocollo Generale - Casa Municipale CAP 97019. Ai fini del rispetto del termine finale non si farà riferimento al timbro dell'ufficio postale accettante.

Non sono ammesse altre forme di deposito, pena l'esclusione.

Il termine sopraindicato per la presentazione della busta, è da intendersi perentorio.

Le domande pervenute oltre il termine sopra fissato ***non saranno prese*** in alcuna considerazione. Le domande eventualmente inviate precedentemente alla pubblicazione del presente avviso non sono da ritenersi valide ai fini della partecipazione al bando ed alla formulazione della relativa graduatoria, esse vanno quindi, ripresentate in conformità alle indicazioni di cui al presente bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

La busta dovrà contenere al suo interno la domanda di partecipazione e tutta la documentazione di cui all'art. 8 del presente bando.

Art. 5

Cause di non ammissibilità delle domande

- a) Pervenute al Protocollo Generale dell'Ente dopo il termine perentorio prima precisato e ciò indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito del plico a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo la richiesta non giunga in tempo utile.
- b) Il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto del presente bando con la denominazione del richiedente ovvero rechi, altresì, strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare l'integrità e la segretezza.
- c) Carenti di uno o più di uno dei documenti richiesti o scaduti o non pertinenti salvo la possibilità del soccorso istruttorio, ove consentito.

Art. 6

Soccorso Istruttorio

Le carenze inerenti la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità ritenute non sostanziali degli atti e/o dichiarazioni soggettive possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio ex art. 6 L. 241/90.

Ai fini della sanatoria il Comune assegna al concorrente un termine perentorio non superiore a trenta giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, il Comune procede all'**esclusione** del concorrente dal bando.

Art.7

Criteri di valutazione

Le domande per l'assegnazione dei lotti presentate dai soggetti interessati, verranno esaminate dall'apposita Commissione composta ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento Comunale.

La Commissione è validamente costituita con la maggioranza dei membri che la compongono.

La Commissione è convocata dal Presidente e potrà, oltre a richiedere ogni eventuale documentazione ad integrazione delle istanze stesse, anche avvalersi - ove occorra - della consulenza di esperti esterni.

La Commissione valuta l'ammissibilità di ogni singola richiesta attraverso l'esame della documentazione presentata.

Qualora si rendesse necessario procedere alla formazione di graduatorie, ciascun componente della commissione assegna, per ogni singola richiesta, un punteggio da uno a dieci per ognuno dei seguenti requisiti posseduti dall'impresa richiedente, previa determinazione dei criteri di attribuzione:

a) Titolare dell'impresa già proprietario di aree espropriate per la realizzazione dell'area attrezzata per insediamenti produttivi (costituisce elemento di valutazione la consistenza o il valore venale delle aree espropriate);

b) Trasferimenti, nell'area artigianale, di strutture e/o impianti già ricadenti nel centro urbano (costituisce elemento di valutazione la consistenza dei beni da trasferire);

c) Capacità di sviluppo delle potenzialità produttive e dei livelli occupazionali (costituiscono elementi di valutazione il potenziamento delle attività preesistenti, l'avvio di nuove e concrete iniziative, l'assunzione di nuovo personale);

d) Sostegno e/o aumento dell'indotto produttivo ed economico locale;

e) Grado di inquinamento, anche acustico (costituisce elemento preferenziale l'impatto negativo che l'attività esercita sul centro urbano);

f) Impresa operante in locali non di proprietà;

La Commissione, in sede di esame delle domande, può disporre la regolarizzazione di quelle incomplete assegnando a tale scopo un termine non superiore a trenta giorni.

La stessa, inoltre, potrà chiedere documenti integrativi e nuovi elementi di analisi allorché quelli presentati non siano sufficienti ai fini di una corretta ed obiettiva valutazione.

Art. 8

Domanda di partecipazione e allegati

Ai fini della partecipazione al bando nella busta dovrà essere inserita la domanda di partecipazione presentata (allegato.....), a firma del Titolare o del Legale Rappresentante dell'Impresa, compilata indicando le caratteristiche tecniche, il codice fiscale, la partita IVA, i dati personali dell'Impresa e l'indicazione del/i lotto/i per il/i quale/i si concorre. E' obbligatorio indicare l'ubicazione del locale ove ha sede l'impresa e se esso è di proprietà o in locazione. La domanda di partecipazione deve essere corredata, a pena di esclusione, dalle seguenti **dichiarazioni e documentazione**, presentata in originale nei modi di legge.

ALLEGATI:

1. Certificato di iscrizione all'Albo o registro di appartenenza presso la Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi;
2. Relazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, sull'attività svolta nell'ultimo biennio e su quella che si intende svolgere nel nuovo insediamento; in particolare, dovranno essere fornite indicazioni sulla consistenza numerica della manodopera già impiegata e di quella che si intende impiegare, nonché sulle caratteristiche dei principali macchinari che s'intendono utilizzare nel nuovo impianto. Dovranno, inoltre, essere fornite notizie utili alla valutazione di cui dalla lettera a) alla lettera f) dell'art. 7 del presente bando in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 28 del vigente Regolamento per l'assegnazione dei lotti nella Zona Artigianale.
3. Copia dell'atto costitutivo o statuto vigente (se trattasi di società) da cui, tra l'altro, si evinca la carica ricoperta all'interno dell'Azienda o Società.
4. Copia del titolo di disponibilità del locale ove ha sede l'impresa (atto proprietà o del contratto di locazione), regolarmente registrato all'Agenzia dell'Entrate.
5. Comunicazione antimafia debitamente compilata dall'imprenditore artigiano nel caso di impresa individuale, da ogni singolo socio nel caso di società artigiana con allegati copia dei documenti di riconoscimento.

6. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

DICHIARAZIONI:

- a) dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante ai sensi del DPR 30 dicembre 2000, n. 445, attestante l'inesistenza a proprio carico di provvedimenti di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art.67 del D.lgvo n. 159/2011;
- b) dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante ai sensi del DPR 30 dicembre 2000, n. 445, attestante di non avere in corso procedure fallimentari ovvero che lo stesso sia stato dichiarato fallito;
- c) dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante ai sensi del DPR 30 dicembre 2000, n. 445, attestante l'assenza di carichi pendenti;
- d) dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante ai sensi del DPR 30 dicembre 2000, n. 445, attestante la regolarità contributiva e fiscale dell'azienda;
- e) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale si accettano le condizioni stabilite nello schema dell'atto di cessione;
- f) dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 attestante:
 - di non avere, alla data di partecipazione alla gara, pendenze economiche con l'Amministrazione per la mancata regolarizzazione dei tributi locali;
 - di non aver subito nell'ultimo quinquennio protesti significativi pubblicati nell'elenco ufficiale della Camera di Commercio.

La documentazione non allegata, non sottoscritta o incompleta e tale in ogni caso, da non consentire alla Commissione un esame, sarà motivo di non attribuzione del punteggio o di esclusione per la documentazione se non dovesse rientrare, nel novero dei casi previsti per il soccorso istruttorio.

L'Ufficio Artigianato è incaricato, in ogni caso, a procedere alle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese e ad acquisire d'ufficio le certificazioni previste e/o richiedere le certificazioni di rito.

Art.9
Espletamento della procedura

La fase relativa all'espletamento della procedura è svolta da apposita Commissione esaminatrice.

La Commissione sarà composta ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento Comunale.

I componenti che dovessero incorrere nei casi di incompatibilità previsti dalle norme vigenti saranno esclusi dalla Commissione e si procederà alla nomina di un nuovo componente.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno svolte dal Segretario Generale o da personale di qualifica dirigenziale dallo stesso incaricato.

La Commissione esaminatrice procederà in seduta pubblica alla verifica della regolarità delle domande presentate e dell'integrità delle buste, della completezza della documentazione prodotta e della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando nonché, alla verifica delle dichiarazioni prescritte.

In successiva seduta riservata la Commissione procederà alla disamina della relativa documentazione per l'attribuzione dei punteggi e la formazione della graduatoria provvisoria per i successivi adempimenti e verifiche consequenziali da parte del Comune.

Delle sedute deve essere redatto specifico verbale.

La graduatoria sarà redatta in ordine decrescente. In caso di parità di punteggio tra concorrenti, l'assegnazione del lotto sarà effettuata mediante sorteggio che si svolgerà in pubblica seduta.

Dell'avvenuta assegnazione verrà data comunicazione scritta all'impresa richiedente, la quale entro trenta giorni dalla notifica, dovrà comunicare a mezzo o PEC il proprio assenso. Decorso infruttuosamente il tempo assegnato la richiesta si intende decaduta e si procederà alla revoca dell'assegnazione. Entro la stessa data il richiedente può presentare avverso la decisione adottata dal Consiglio comunale nei propri confronti, ricorso scritto all'Assessorato regionale delle Attività Produttive che nei successivi trenta giorni deciderà, sentita la commissione regionale per l'artigianato.

Art. 10
Avvertenze Generali Richiami Normativi

L'assegnazione del/i lotto/i non potrà avvenire in caso di dichiarazioni false comportanti la denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, ovvero è fatta riserva insindacabile all'Amministrazione Comunale di non procedere all'assegnazione dei lotti per irregolarità, motivi di opportunità o per cause sopravvenute successivamente al presente bando e che impediscono l'assegnazione degli stessi.

Per quanto riguarda le costruzioni relative agli opifici da realizzare gli stessi sono regolati dalle vigenti Leggi in materia oltre che dalle Norme Tecniche Attuative del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) vigente e da quelle degli strumenti urbanistici generali vigenti (Piano Regolatore Generale e Regolamento edilizio).

Tali norme urbanistiche sono consultabili presso la Direzione Urbanistica del Comune di Vittoria. In caso di rinuncia dell'avente titolo all'assegnazione del lotto si procederà seguendo l'ordine di graduatoria.

Art. 11
Obblighi dell'assegnatario ai fini della stipula dell'atto della concessione del diritto di proprietà

Gli assegnatari dei lotti con diritto di proprietà, entro sei mesi dalla notifica dell'avvenuta assegnazione del lotto medesimo, devono presentare il progetto esecutivo delle opere da realizzare. Nei successivi ulteriori mesi sei è fatto obbligo alle ditte assegnatarie di ritirare la Concessione Edilizia.

Decorsi infruttuosamente ciascuno dei superiori termini, l'assegnazione decade e si procederà alla revoca del relativo atto di assegnazione.

L'inizio dei lavori deve avvenire entro un anno dal ritiro della Concessione Edilizia e il termine di completamento dell'opera entro tre anni dell'avvio dei lavori.

Decorsi infruttuosamente tali termini si procederà alla revoca dell'assegnazione del lotto, ove non sia stata presentata motivata richiesta di proroga per ciascuno dei superiori termini almeno due mesi prima della scadenza.

La succitata richiesta di proroga può essere avanzata una sola volta e sino ad un massimo di mesi 12 (dodici) per ciascuno dei superiori termini.

È fatto obbligo all'assegnatario di produrre comunicazione dell'avvio e della fine dei lavori alle Direzioni comunali Sviluppo Economico e Pianificazione e Gestione Territoriale per quanto di rispettiva competenza.

La determinazione del relativo valore di acquisto dei singoli lotti sarà a cura del Comune che si avvarrà della consulenza dell'Ufficio Tecnico Comunale e precisamente dalla Direzione C.U.C. Centro Unico di Committenza – Servizio Espropriazioni e Patrimonio. Il suddetto valore in ogni caso non può superare il prezzo di vendita dei suoli industriali adottato dall'ex Consorzio ASI, ora IRSAP.

Art. 12
Durata della graduatoria e revoca dell'assegnazione

La graduatoria ha la durata di mesi 36 (trentasei) con decorrenza dalla data della sua approvazione. I lotti residui della graduatoria o quelli resisi liberi nell'arco dei 36 mesi verranno assegnati alle ditte poste utilmente in graduatoria.

Solo ad esaurimento della graduatoria i lotti liberi e disponibili saranno posti a bando.

L'Amministrazione potrà revocare l'assegnazione nei casi previsti dal vigente Regolamento comunale per l'assegnazione dei lotti della Zona Artigianale secondo le modalità, termini e condizioni ivi previste.

Art. 13

Norme Finali

1. Per tutto quanto non espressamente definito nell'ambito del presente Bando valgono le norme di legge del settore e le norme regolamentari in vigore.
2. I dati dei quali l'amministrazione comunale entrerà in possesso nell'ambito del presente Bando saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dello stesso.
3. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241 del 1990, si informa che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R.S. di Catania, entro il termine di giorni sessanta, decorrenti dalla data di notifica o di sua legale conoscenza, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.
4. Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31 del d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è D.ssa Virna Mandarà - Dirigente della Direzione Sviluppo Economico – Turismo – Mercati e Fiere del Comune di Vittoria – Tel.0932/514485.

Art.14

Termini della pubblicazione

Il presente bando è pubblicato :

- ☐ sito internet del Comune di Vittoria nella sezione – Amministrazione Trasparente – sotto sezione “Bandi e Avvisi”;
- ☐ all’Albo pretorio del Comune di Vittoria;

ALLEGATI:

- Schema istanza di partecipazione al bando
- Schema atto di cessione del lotto
- Planimetria della Zona Artigianale
- Planimetria dei n. 4 Lotti liberi e disponibili

Il Dirigente
D.ssa Virna Mandarà